

FONDO PICCOLI PRESTITI PER IL SOSTEGNO E RAFFORZAMENTO DELLE MICROIMPRESSE LUCANE

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Fondo –

DGR n. 197 del 20.03.2020 e ss.ii.mm

SCHEDA DI SINTESI.

Per le informazioni di dettaglio si invita a consultare la versione integrale dell'Avviso pubblico.

FINALITÀ (art. 1 dell'Avviso)

Il Fondo "piccoli prestiti" è finalizzato alla erogazione di prestiti fino a 30.000 euro per il sostegno e rafforzamento delle attività di impresa.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari ad € 9.059.000 di cui:

- € 4.500.000 a valere sulle risorse regionali;
- € 4.559.000,00, Protocollo d'Intesa N. 2 sottoscritto tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico (Tali risorse, già destinate al presente Fondo, saranno rese disponibili successivamente).

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di implementare la dotazione finanziaria con ulteriori fondi che, a qualsiasi titolo, si rendessero successivamente disponibili.

A CHI È RIVOLTO (art. 3 dell'Avviso)

Il fondo si rivolge alle microimprese che hanno difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito e che alla data di presentazione della domanda risultino attive. Al fondo possono accedere le microimprese appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- imprese giovanili;
- imprese femminili;
- imprese attive da meno di 5 anni;
- imprese che siano in grado di dimostrare un diniego da parte di una banca ad una richiesta di finanziamento per le medesime finalità;
- imprese che siano in possesso di almeno due dei seguenti requisiti economico-patrimoniali, relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso:
 - a) disponibilità liquide inferiori a € 50.000,00;
 - b) ricavi inferiori a € 240.000,00 (€ 120.000,00 per i professionisti);
 - c) immobilizzazioni materiali inferiori a € 200.000,00.

Inoltre, in tutti i casi, le microimprese non devono aver beneficiato, negli ultimi dodici mesi, per l'attività imprenditoriale/professionale, di altri finanziamenti esterni o di mutui per un importo complessivo superiore a € 30.000 (non sono da considerarsi ai fini del calcolo eventuali operazioni di affidamento, apertura di credito, smobilizzo crediti né altre operazioni che non prevedano l'erogazione diretta di una somma di capitale)

Sono ammesse le imprese costituite nella forma di:

- Lavoratore Autonomo (imprenditore individuale e libero professionista);
- Società (snc, sas, soc. coop, srl e srls).

È prevista una riserva di 1.000.000,00 di euro per le imprese femminili e giovanili.

COSA SI PUÒ FARE (art. 5 dell'Avviso)

Sono finanziabili i progetti, da realizzare in Basilicata.

Sono ammessi settori produttivi, finanziabili nell'ambito del Reg. (UE) 1407/2013 "De Minimis".

Non sono ammessi i seguenti settori: produzione primaria di prodotti agricoli; carbonifero, costruzione navale, siderurgia, fibre sintetiche, attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco e la pornografia; di attività di commercio e produzione di armi e munizioni (il dettaglio dei codici Ateco è riportato nell'**Allegato A** all'avviso).

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE (art. 7 dell'Avviso)

I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari finali sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

- Importo minimo: € 5.000,00;
- Importo massimo: € 30.000,00;
- Durata: fino a 84 mesi, incluso il preammortamento di 24 mesi;
- Rimborso in rate costanti posticipate mensili, tramite bonifico bancario;
- Tasso di interesse: zero fino a 24 mesi e pari al 70% del tasso di riferimento UE per i restanti 5 anni;
- Garanzie: nessuna;
- Non è prevista al penale per il rimborso anticipato del finanziamento.

Le agevolazioni del presente Avviso si configurano come Aiuti "De Minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013.

L'intensità dell'agevolazione, da calcolare in ESL, sarà definita sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato al momento della concessione e corrispondenti al tasso di riferimento fissato dalla UE ai sensi della "Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione" (2008/C 14/02).

SPESE AMMISSIBILI (art. 8 dell'Avviso)

Sono ammissibili le seguenti spese, **al netto dell'IVA** (tranne che l'IVA non sia un costo), relative a:

a) INVESTIMENTI

materiali ed immateriali: (a titolo esemplificativo e non esaustivo: *costituzione della società, opere murarie e assimilate, macchinari, impianti, attrezzature, arredi, hardware, programmi informatici, portale web, brevetti e certificazioni, consulenze specialistiche, acquisto di automezzi esclusivamente di tipo commerciale e strettamente funzionali all'effettiva produzione del bene e/o erogazione del servizio*).

È ammesso l'acquisto di beni usati da rivenditori professionali, con i requisiti previsti dall'art. 16 DPR n. 22/2018.

Le spese per investimenti non potranno essere inferiori al **30%** del complessivo programma ammesso.

b) CIRCOLANTE (spese di funzionamento e gestione):

(a titolo esemplificativo e non esaustivo: *merci, materie prime, semilavorati e materiali di consumo; promozione e pubblicità, locazione di immobili; utenze, abbonamenti a banche dati, personale*).

Le spese di funzionamento e gestione dovranno essere inferiori o uguali al **70%** del complessivo programma ammesso.

COME PRESENTARE LA DOMANDA (artt. 10 e 11 dell'Avviso)

La procedura di presentazione della domanda di finanziamento è a sportello con avvio dalle ore 8:00 del 16 aprile 2020.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'accesso alla piattaforma informatica "Centrale Bandi", tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi".

Alla domanda, da compilare on line sulla Piattaforma Centrale Bandi della Regione, , dovranno essere allegati;

- scheda tecnica, in cui verrà illustrato il piano per il quale viene chiesto il finanziamento del Fondo;
- copia dei preventivi di spesa;
- titolo di disponibilità dell'immobile;

- ultimo bilancio approvato/dichiarazione presentata;
- dichiarazioni sostitutive di atto notorio, (su aiuti de minimis, altre agevolazioni richieste/ricevute, iscrizione alla CCIAA per richiesta antimafia,
- Altre dichiarazioni /attestazioni in relazione alle specifiche situazioni dell'impresa richiedente.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA *(art. 12 dell'Avviso)*

La procedura di istruttoria ed ammissione è **a sportello**, ovvero le domande verranno valutate ed ammesse in relazione all'ordine progressivo di presentazione delle stesse. La fase istruttoria prevede:

- a) **una verifica formale**;
- b) **una verifica di merito**, che prevede il superamento di una soglia minima di ammissibilità, sulla base di una griglia di punteggi *(Art. 13 dell'Avviso)*

EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E REVOCHE *(artt. 14, 15, 16 e 17 dell'Avviso)*

L'erogazione del finanziamento avverrà in un'unica soluzione, successivamente alla stipula del contratto, mediante accredito sul c/c bancario (o postale) dedicato, intestato al Destinatario Finale.

Le spese per investimento e per il circolante dovranno essere rendicontate entro 24 mesi dall'erogazione del finanziamento.

Il mancato rispetto degli obblighi indicati negli avvisi, comporterà la revoca delle agevolazioni mentre il mancato rimborso del finanziamento comporterà la risoluzione del contratto di finanziamento; in entrambi i casi il Destinatario finale è obbligato a rimborsare immediatamente il finanziamento ricevuto.

CONTATTI ED INFORMAZIONI

Sviluppo Basilicata S.p.A., Centro Direzionale Z.I. snc 85050 Tito (PZ),

Tel. 0971 50661,

email: infopiccoliprestiti@sviluppoBasilicata.it

sito web: www.sviluppobasilicata.it